

continua da pagina 1: **30° Convegno**

(Bologna) da un'intuizione di Paride Nel Convegno 2010 al centro del dibattito ci sarà l'impegno congiunto con il Ministero dell'Interno relativamente alla circolarità anagrafica e all'implementazione del sistema INA – SAIA, così come tutti i progetti in materia di e-government di cui ANUSCA si è resa protagonista: a partire dalla posta elettronica certificata, passando per le certificazioni elettroniche validate dal timbro digitale fino al progetto ECRN, cofinanziato dalla Commissione Europea per l'interscambio sicuro e digitale di atti di stato civile tra Paesi europei.

Il programma del 30° Convegno è ancora in via di definizione, ma di certo si sa che al centro del dibattito ci saranno anche i progetti delle Regioni Emilia-Romagna e Basilicata sulla circolarità anagrafica cui collabora ANUSCA. Non mancheranno poi le manifestazioni collaterali e ampio spazio sarà dedicato alla soluzione di quesiti e casi pratici, grazie agli esperti, sempre a disposizione dei partecipanti, per rispondere alle richieste di aiuto di operatori e addetti. La macchina organizzativa di ANUSCA sta già lavorando a pieno regime, perché il 29 novembre, giorno d'apertura del 30° Convegno Nazionale, il sipario si possa aprire nel modo migliore in un Palazzo "Kurhaus" gremito di operatori demografici giunti a Merano anche per festeggiare la lunga storia e le tante conquiste che questa Associazione ha con fatica costruito, contando negli anni sulla spinta propulsiva e sull'entusiasmo dei propri soci, che da sempre rappresentano il vero cuore dell'ANUSCA.

(La scheda d'iscrizione è scaricabile sul Portale www.anusca.it)



30° Convegno nazionale ANUSCA – 29-30 novembre e 1-2-3 dicembre

Scatta la tua foto!

Concorso fotografico aperto a tutti i partecipanti al Convegno

In occasione del 30° Convegno nazionale, ANUSCA tra le numerose iniziative in programma volute per caratterizzare lo storico evento, lancia un concorso fotografico "SCATTA LA TUA FOTO!" aperto a tutti i convegnisti. Dal 29 novembre al 3 dicembre nella splendida Merano ed in particolare nelle accoglienti sale del Palazzo Kurhaus, i partecipanti al concorso potranno facilmente trovare il momento per scattare una bella fotografia (formato digitale, possibilmente in alta definizione) da inviare entro il 31 dicembre 2010 a ufficiostampa@anusca.it con indicato nell'oggetto della mail "**Concorso - Scatta la tua foto!**" e nel testo del messaggio i propri riferimenti.

Saranno premiate le 3 migliori fotografie del 30° Convegno nazionale di Merano, con un fine settimana ospiti dell'ANUSCA Palace Hotel di Castel San Pietro Terme (Bologna), dopo un'attenta valutazione di una Giuria che si riunirà in gennaio.

L'avviso del presente concorso è presente anche sul portale www.anusca.it e la notizia sarà inviata anche a tutti gli iscritti alla Newsletter ANUSCA.

continua da pagina 12: **PEC DAY**

richiesta in maniera semplice e veloce. Come si può agevolmente leggere anche sul sito del Ministero per la Pubblica Amministrazione, trascorse 24 ore dalla registrazione online ci si potrà quindi recare, entro tre mesi presso uno dei 6.100 uffici postali abilitati per l'identificazione e la conseguente firma sul modulo d'adesione. L'elenco degli uffici postali abilitati è disponibile su:

www.postacertificata.gov.it

Insieme al servizio di posta elettronica certificata, i cittadini potranno su richiesta accedere gratuitamente anche ad una serie di servizi correlati come il servizio di notifica, tramite e-mail tradizionale, della presenza di messaggi sulla casella PostaCertificat@; il fascicolo elettronico personale per la memorizzazione dei documenti; gli indirizzi delle caselle PostaCertificat@ della P.A.

Nei prossimi mesi, poi, il Ministero comunica che saranno inoltre disponibili altri servizi accessori, a pagamento, come la firma digitale tramite smart card; la notifica, via sms, telefono o posta cartacea, della presenza di messaggi nella casella di posta; il calendario degli eventi della P.A. e il servizio di fascicolo elettronico personale del cittadino con dimensioni personalizzate.

I corsi ANUSCA da metà giugno, a settembre

di S.D.F.

Arriva il periodo estivo, tradizionalmente legato alle attese vacanze, ma rimane ricca l'offerta formativa di ANUSCA, come potete leggere dall'elenco di questa pagina, che è pubblicato anche sul portale ANUSCA (www.anusca.it), dove tutti gli operatori demografici possono verificare quotidianamente le eventuali modifiche od aggiunte, relative ai corsi e seminari organizzati dall'Associazione..

10 giugno: LERICI (SP) - Il nuovo massimario - Pomeriggio di Studio

10 giugno: CASALE MONFERRATO (AL) - Il Nuovo Massimario - Seminario di Studio

10 giugno: PORTO SANT'ELPIDIO (AP) - Pacchetto Sicurezza; Legge 241/90 - Pomeriggio di Studio - Corsi riservati agli operatori del Comune di Porto Sant'Elpidio

11 giugno: BAGNATICA (BG) - Pacchetto Sicurezza: riflessi sull'anagrafe con particolare riferimento alla dimora, domicilio, residenza e senza fissa dimora - Pomeriggio di Studio - Incontri di Aggiornamento Professionale per la provincia di Bergamo

11 giugno: LERICI (SP) - Il nuovo massimario - Pomeriggio di Studio

15 giugno: PORTO SANT'ELPIDIO (AP) - Stato Civile - Pomeriggio di Studio - Corso riservato agli operatori del Comune di Porto Sant'Elpidio

24 giugno: TAVERNA (CZ) - Convegno Regionale Calabria

24 giugno: ROMA-MUNICIPIO XV - Stato Civile e Pacchetto Sicurezza - Giornata di Studio

29 giugno: CALTANISSETTA - Aggiornamento professionale per gli operatori demografici della provincia di Caltanissetta - Giornata di Studio

1 settembre: UDINE - 3° Convegno Regionale del Friuli Venezia Giulia

1 settembre: PREGANZIOL (TV) - Argomenti vari - Pomeriggio di Studio - Iniziativa gratuita organizzata utilizzando i fondi del 5x1000 destinati ad ANUSCA

1 settembre: ASCOLI PICENO - Convegno Regionale Marche

1 settembre: PULA (CA) - Convegno Regionale Sardegna

8 settembre: MONZA - Forum Quesiti in materia di Stato Civile e Anagrafe - Seminario di Studio

10 settembre: BAGNATICA (BG) - Come sarà il Censimento del 2011? - Pomeriggio di Studio - Incontri di Aggiornamento Professionale per la provincia di Bergamo

10 settembre: ISEO (BS) - La disciplina del cognome e del prenome - Pomeriggio di Studio - Incontri di Aggiornamento Professionale per la Provincia di Brescia

13 settembre: AOSTA - Il procedimento amministrativo, l'accesso agli atti, la semplificazione amministrativa e la privacy negli atti dei servizi demografici - Giornata di Studio - In collaborazione con CELVA

14 settembre: AOSTA - Il procedimento amministrativo, l'accesso agli atti, la semplificazione amministrativa e la privacy negli atti dei servizi demografici e della segreteria generale - Giornata di Studio - In collaborazione con CELVA

17 settembre: DARFO BOARIO TERME (BS) - Come sarà il censimento del 2011?

Pomeriggio di Studio - Incontri di Aggiornamento Professionale per la Provincia di Brescia

22 settembre: BRUINO (TO) - Anagrafe - Pomeriggio di Studio - Incontri Periodici di Aggiornamento Professionale anno 2010

22 settembre: MONCALVO (AT) - L'applicazione della Legge 241/90 ai processi anagrafici e di stato civile; il diritto di accesso agli atti dei servizi demografici - Pomeriggio di Studio - Incontri di Aggiornamento Professionale Anno 2010

24 settembre: BAGNATICA (BG) - Diritto Internazionale Privato; Trascrivibilità degli atti di Stato Civile formati all'estero - Pomeriggio di Studio - Incontri di Agg.to Professionale per la provincia di Bergamo

28 settembre: ROZZANO (MI) - Come sarà il censimento del 2011? - Seminario di Studio

29 settembre: MONZA - Come sarà il censimento del 2011? - Seminario di Studio

29 settembre: FOGLIANO REDIPUGLIA (GO) - Legalizzazione, traduzione e trascrizione degli atti di Stato Civile provenienti dall'estero - Pomeriggio di Studio

Le Pagine dei Quesiti

A cura di Agostino Pasquini

Anno XXV numero 6 • giugno 2010

a.n.u.s.c.a.

Notiziario

20

1) Opportunità di omettere alcuni dati sulla carta d'identità, mancata previsione normativa e principi interpretativi

Un cittadino residente di origine israeliana, ora cittadino italiano, mi chiede il rilascio della carta d'identità con la sola indicazione della città di nascita, ma non lo stato (Israele).

Mi dice che per motivi di sicurezza, essendo un ufficiale militare, preferirebbe non ci fosse lo stato.

Mi ha anche esibito il passaporto rilasciato dalla questura ove, al posto dello stato di nascita, c'è scritto "xxx". Posso anche io rilasciare il documento con solo l'indicazione della città ma non lo stato di appartenenza?



Risposta dell'Esperto ANUSCA Domenico Grieco

Non risulta esistere alcuna disposizione precisa che ci aiuti a chiarire il caso, ma la Circ. 5 agosto 1999, n. 15 "Indicazione dello stato di nascita nei documenti d'identità dei cittadini italiani nati in comuni ceduti dall'Italia ad altri Stati in base al trattato di pace e nelle certificazioni anagrafiche" emanata dal Ministero dell'interno e Pubblicata nella Gazz. Uff. 8 settembre 1999, n. 211 può essere utile per analogia.

Riporto testualmente: "L'indicazione dello Stato e della provincia relativi al comune di nascita, costituisce motivo di

contestazione da parte dell'utenza in occasione del rilascio di documenti di identità e di certificazioni anagrafiche onde si rende necessario effettuare alcune considerazioni e diramare opportune disposizioni mirate a semplificare l'azione amministrativa ed evitare difformità di comportamenti, specie nel rilascio delle certificazioni anagrafiche con conseguente disagio per i cittadini. Al riguardo, si ricorda che, per quanto riguarda i cittadini italiani nati in comuni ricompresi in territori ceduti dall'Italia ad altri Stati in base ai trattati di pace, la legge 15 febbraio 1989, n. 54, prevede che i documenti, in genere, le attestazioni, le certificazioni e dichiarazioni devono riportare il solo nome italiano del comune di nascita dell'interessato, senza alcun riferimento allo Stato di appartenenza. Ciò in applicazione del principio che l'evento nascita rimane ancorato al tempo ed al luogo in cui è avvenuto.

Pertanto, anche nelle certificazioni anagrafiche, quali il certificato di residenza, è del tutto superfluo, non solo riportare lo Stato cui appartiene il comune di nascita dell'interessato, ma altresì riportare la provincia di pertinenza se non per risolvere casi di omonimia di comuni." Alla luce delle considerazioni di portata generale che sono contenute in questa circolare sembra possibile estrarne un principio giuridico più ampio e dunque legittimo il rilascio della carta d'identità cartacea con l'indicazione della sola città di nascita senza la Nazione.

2) Consulenti Tecnici d'Ufficio, incaricati dal giudice e imposta di bollo sui certificati anagrafici

Un tecnico geometra "YYYY" in qualità di CTU incaricato dal Giudice del Tribunale, esplicitamente autorizzato ad estrarre copia di certificati anagrafici, ha richiesto all'uff. anagrafe certificazione in esenzione da imposta di bollo motivandone l'uso: "Atti posti in essere dalle pubbliche amministrazioni che vengono tra loro scambiati" ai sensi dell'art. 16

Tab. "B" DPR 642/72. Si chiede se in questo caso si può non applicare l'imposta di bollo. In altri termini: un tecnico incaricato in qualità di CTU dal giudice del tribunale si identifica (agisce per nome e per conto) nell'ufficio che gli ha affidato l'incarico?



Risposta dell'Esperto ANUSCA Nicola Corvino

Il consulente tecnico d'ufficio (C.T.U.), le cui funzioni sono disciplinate dal codice di procedura civile, è uno degli organi ausiliari del giudice per lo svolgimento dell'attività giudiziaria. Egli è chiamato in causa dal magistrato quando l'andamento del procedimento richiede un intervento teso a risolvere questioni non definibili con la comune conoscenza ed esperienza. In altri termini, il C.T.U. è un soggetto che, avendo particolare competenza tecnica, è chiamato ad esprimere pareri o ad effettuare verifiche in un determinato settore. Il C.T.U. è nominato con ordinanza, è obbligato ad accettare l'incarico, presta giuramento e compie gli accertamenti che gli sono richiesti, redigendo la perizia a completamento del mandato assegnato. Tanto premesso, si ritiene conseguente che il C.T.U. agisca in nome e per conto dell'Autorità giudiziaria, per cui i certificati richiesti nell'ambito dell'incarico conferitogli sono esenti dall'imposta di bollo a norma dell'art. 4 della Tabella allegato B al DPR 642/72.

Esaurita la parte ufficiale che si deve ad un summit internazionale, con i saluti del Vicesindaco di Castel San Pietro Terme, **Giampiero Garuti**, del presidente nazionale dell'ANUSCA, **Paride Gullini**, della rappresentante della Regione Emilia Romagna, **Rosella Bonora**, del Direttore Centrale per i servizi demografici, Prefetto **Giovanna Menghini** e del Sottosegretario all'Interno, sen. **Michelino Davico**, i lavori sono stati introdotti dal Presidente dell'EVS, Cees Meesters, che è andato subito al nocciolo del problema, quello di un'Europa dalle tante differenze, sia pure legittime, fra gli Stati aderenti in materia di stato civile.

Il presidente Meesters si è rivolto al presidente dell'ANUSCA, come possibile candidato alla successione, affermando: *“il mio sostituto dovrà impegnarsi per migliorare i contatti con il Parlamento Europeo da cui dipende il futuro dell'Europa e, con esso, anche quello dell'EVS”*.

Conscio del ruolo che può esercitare l'EVS in materia di stato civile, il presidente Meesters ha invitato il nuovo presidente a lavorare per allargare le adesioni con le associazioni che operano in Europa, avendo ben presente che *“l'EVS è una grande conquista”*.

Parte da qui il tour oratorio sul ruolo dell'Ufficiale di Stato Civile, visto da Olanda, Polonia, Germania, Austria, Svizzera e Italia con la prof. Roberta Clerici, nella doppia veste di brillante coordinatrice del dibattito e di autorevole docente di Diritto internazionale privato all'Università di Milano.

Dai tanti interventi sul ruolo dell'Ufficiale di Stato Civile è emersa l'urgenza di impegnarsi per l'armonizzazione delle normative che regolamentano l'attività degli operatori in materia di nascita, matrimonio e morte, di norme dell'accoglienza, della cittadinanza, ecc., che sono di ostacolo a quell'unità dei popoli, essenziale alla costruzione dello Stato Europeo.

L'olandese **Leon Evers** ha parlato della riorganizzazione del Comune nei Paesi Bassi, per portare i 430 Comuni *“più direttamente a*



Italiani e stranieri al 10° Congresso EVS. I lavori sono stati seguiti con l'interesse che si deve ad un evento internazionale

contatto con i cittadini”. In Olanda si va verso lo Sportello Unico ed un uso più diffuso “del telefono e dei tanti strumenti elettronici esistenti”.

Per il polacco **Piotr Kasprzyk**, il ruolo dell'Ufficiale di Stato Civile è destinato a crescere perché aumentano i suoi compiti. Analizzando in particolare la situazione della Polonia, l'oratore ha detto che ci sono troppe differenze nel ruolo esercitato dall'USC e che sarebbe opportuno a livello internazionale che *“si facesse un appello ad impegnarsi di più nell'armonizzazione, affinché si raggiunga un avvicinamento fra le normative che sovrintendono all'attività e all'autonomia dell'Ufficiale di Stato Civile. Il modello ottimale è quello olandese che risponde solo al tribunale”*.

Di posizione “a sandwich” dell'USC ha parlato **Beate Anefeld** (Germania), con subito un'immagine forte: *“tra l'atto di nascita e la morte, cioè in mezzo a questi due 'estremi', ci sono tanti passaggi che portano il cittadino a contatto con il servizio di stato civile. Sulla libera circolazione in Europa si hanno conseguenze sul piano pratico, perché ci si scontra con le differenze che regolano la vita dei cittadini. Il che significa applicare le regole e contemporaneamente essere dalla parte del cittadino”*.

Per la collega austriaca **Eleonore Bailer**, il suo Comune, Vienna, interpreta lo stato civile come impresa e ha puntato sulla gestione dei matrimoni. In particolare a Vienna ci sono ben quaranta località individuate dal comune per sposarsi a pagamento. Ogni matrimonio è una fonte di guadagno per il Comune. *“In questa veste – ha concluso la Bailer – l'operatore di Stato Civile, da erogatore diventa cerimoniere”*.

Anche per **Willy Heussler** (Svizzera) l'oggetto di discussione è il matrimonio, che riprendiamo dopo sette anni dalla Dichiarazione di Graz. L'argomento ha subito notevoli cambiamenti, anche se dobbiamo fare di più per avere disposizioni che regolano i matrimoni sotto il profilo delle affinità ed *“intanto va preso atto che in Europa sono già 6 i Paesi che fanno matrimoni legali fra persone dello stesso sesso”*.

L'ultimo intervento sulla capacità matrimoniale è stato quello di **Bojana Zadavec** (Slovenia) che ha citato diversi casi di matrimoni ostacolati da formalità burocratiche e critica quegli impedimenti sorti a causa del nullaosta. E, si è chiesta: *“Ma serve ancora il nullaosta?”*.

Roberta Clerici da simpatica

“buttafuori”, si è poi trasformata nell'autorevole Professore universitario che è, impartendo, ad una platea in religioso silenzio, una lezione di Diritto internazionale che ha riempito i taccuini di tanti presenti, sorpresi da tanta destrezza in materia di Regolamento CE 2001-2003, al confronto del quale *“Le trascrizioni matrimoniali previste nel Regolamento italiano sono un compito gravoso per maggior numero di requisiti da accertare”*.

La seconda sessione del 10° Congresso EVS si è aperta sotto la presidenza della Prof.ssa **Sandra Zanobetti**, anche lei esperta di Diritto internazionale, presso l'Università di Bologna. In apertura, l'atteso rapporto di **Hanno von Freyhold** (Germania) che ha illustrato gli esiti di uno studio comparativo (Facilitating Life Events) effettuato su incarico della Commissione Europea. *“Si tratta di uno studio sulla questione transfrontagliere – ha detto von Freyhold – su eventi di stato civile riguardanti il turismo, l'emigrazione ed uno specifico tipo di turismo, quello matrimoniale. In Europa ci sono 125.000 Ufficiali di Stato Civile che fanno 15 milioni di registrazioni, delle quali 5 milioni hanno relazioni con l'estero. Per superare i tanti ostacoli esistenti, servono sforzi notevoli per avere certificati, per la traduzione e per l'autenticazione; inoltre, ci sono 46 caratteristiche differenti nei certificati di nascita”*.

Tanti sistemi diversi e tanti problemi superabili solo con l'armonizzazione. *“Intanto – ha concluso l'oratore tedesco – abbiamo proposto di abolire l'autenticazione. I certificati fra gli Stati vanno riconosciuti, lo stabilisce l'apposita convenzione del 1987. Comunque, terminata la ricerca, ora siamo in attesa del 'libro verde' della Commissione Europea, con la posizione della nuova Europa. Un processo che sarà l'anticamera di un progetto che si prefigura come una delle prime misure che regolarizzano gli eventi della nostra vita”*.

Lo slovacco **Marek Dlapa** del Ministero dell'Interno, ha poi parlato della rete di servizi che caratterizza i 974 uffici di Stato Civile del suo Paese, dove è in attuazione, il progetto di



Il 10° Congresso EVS, durante lo svolgimento dei lavori

informatizzazione all'insegna dell'innovazione.

Per il Direttore amministrativo della CIEC, **Chantal Nast** (accompagnata anche dal Segretario generale della stessa associazione, **Joanna Schmidt-Szalewski**), che ha iniziato l'intervento presentando i tanti servizi offerti dalla CIEC in termini di consulenze, attività documentaria e normativa, ci sono riserve sulla dizione dell'ordine del giorno del Congresso, la dove si evoca il termine: Lo Stato Civile come impresa di servizi. E, per aderire al tema, ha elencato i servizi che ha la CIEC ed benefici che ne trae l'utenza.

Dopo aver informato i presenti che il progetto CIEC è stato approvato dalla Comunità Europea, la sig.ra Nast ha parlato anche di matrimoni simulati, di utero in affitto e di documenti contraffatti, per poi concludere dicendo *“siamo ancora molto lontani dal compromesso normativo. Una situazione da superare, ma purtroppo i Paesi reagiscono in modi diversi e un accordo fra gli Stati europei purtroppo tarda a venire”*.

Antonio D'Amico, a nome dell'ANUSCA (coordinatrice del Progetto ECRN), ha illustrato lo stato di avanzamento raggiunto. D'Amico ha espresso soddisfazione per la contemporaneità con il progetto europeo della CIEC. *“Abbiamo un anno per uno scambio di informa-*

zioni – ha detto – che ci consentirebbe di far conoscere gli aspetti tecnologici del nostro progetto, che, allo stato attuale si può affermare abbia raggiunto un elevato livello di sicurezza. Inoltre, manteniamo la qualità dei servizi e lavoriamo per scambiare documenti con una piattaforma interoperabile. Il nostro sistema è quasi pronto per arrivare sul mercato pubblico, ma intanto lavoriamo anche per dare un futuro allo stesso progetto, con nuovi partners e nuovi Stati. La sede dell'EVS è il posto giusto per un esame complessivo della nostra piattaforma, sempre aperti ad altri contributi”.

Al presidente di ANUSCA, **Paride Gullini**, nell'epilogo del 10° Congresso dell'EVS, sono andati i tanti complimenti delle Delegazioni straniere, i cui rappresentanti si sono dichiarati soddisfatti dell'ospitalità e dell'armonico svolgimento di una manifestazione complessa nei contenuti, filtrati attraverso numerose lingue. In particolare la portavoce del Congresso, **Bojana Zadavec**, ha decretato il gradimento totale dell'Assemblea internazionale, per *“l'ottima riuscita della manifestazione organizzata dall'ANUSCA a Castel San Pietro Terme”*.

Proprio l'Assemblea ha deciso che l'11° Congresso dell'EVS si terrà il 19 e 20 maggio a Zielana Gora, in Polonia.